



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N.30 del 30/03/2023

Prot. 1747 del 30 MAR. 2023

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R 0000001 del 02.01.2023 – All. 2 – ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL MASE PER IL PROGETTO: Intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica, cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro a servizio dell'Ambito territoriale di riferimento. CUP: D21B21004750001. PROVVEDIMENTI.
----------	---

L'anno Duemilaventitre questo giorno trenta del mese di Marzo ore 10,20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x	
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x	
3	PICERNO Roberta	Assessore	x	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n.3 - Assenti n.0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e del Responsabile del Servizio Finanziario-Economico-Contabile;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.L.gs. n. 267/2000.

PREMESSO:

- ❖ CHE il Comune di Colobrarò dal 2014 ha la titolarità di un Impianto-Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi, sita in Località Monticello di Colobrarò (MT), giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 154 del 20 giugno 2014 (prot.2868/1/2014), impianto già gestito dalla disciolta Comunità Montana "Basso Sinni" dal 2010 (L.R. n. 33 del 30/12/2010);
- ❖ CHE, con Delibera di Giunta Regionale N. 118 del 3 febbraio 2015, è stata trasferita in capo al Comune di Colobrarò la titolarità del Giudizio Favorevole di Compatibilità Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla precedente D.G.R. n. 616 del 17 maggio 2012 (così come modificata ed integrata con le successive D.G.R. 118/2015 - 561/2018 - 819/2021);
- ❖ CHE con la Legge regionale 8 gennaio 2016 n. 1 è stato istituito l'E.G.R.I.B., Ente di Governo per i rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata, al quale la predetta legge assegna anche la responsabilità del governo della Gestione Integrata dei Rifiuti, di cui alla legge regionale 2.02.2001 n. 6, oltre che a quelle previste per l'autorità d'ambito dal D.lgs. 3.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- ❖ CHE con Deliberazione n. 568 del 30 dicembre 2016 il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e che il Comune di Colobrarò rientra nell'impiantistica ivi prevista anche per la realizzazione di un Impianto FORSU;
- ❖ CHE l'Amministrazione Comunale di Colobrarò ha inserito nel proprio programma amministrativo, approvato con D.C.C. n. 13 del 30.07.2017, l'ottimizzazione della Gestione dei Rifiuti, anche attraverso ulteriori investimenti per realizzare un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organico/umido, così da completare il ciclo circolare integrato dei rifiuti, il tutto nel rispetto dell'ambiente, della legislazione vigente e del Piano Regionale Gestione Rifiuti (previsione confermata nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024 approvato con D.C.C. n. 56 del 30.12.2021);
- ❖ CHE con D.G.R. n. 740 del 17.09.2021 è stata avviato, ai sensi della L.R. n. 35/2018 e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'aggiornamento e l'adeguamento della pianificazione regionale per la gestione dei rifiuti, costituita dal documento di indirizzo al documento preliminare ambientale (cd. scoping), PRGR che prevederà un unico ambito ottimale regionale stante le linee di indirizzo di cui alla procedura approvate con la stessa D.G.R. 740/2020;

VISTO il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, in particolare gli articoli 9 e 17 del che definiscono gli obiettivi ambientali e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del predetto principio, nonché la successiva Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021 n. 32, recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente".

RICHIAMATO, all'uopo, il Decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116, con il quale l'Italia ha recepito le direttive sull'Economia Circolare (2018/851 e 2018/852) e, con esse, gli obiettivi riguardanti il riciclo dei rifiuti urbani (entro il 2025, i rifiuti riciclati dovranno ammontare ad almeno il 55% del totale dei rifiuti prodotti, entro il 2030 al 60% ed entro il 2035 al 65%; obiettivi che impongono una restrizione allo smaltimento in discarica, per cui entro il 2035 si potrà ricorrere allo smaltimento in discarica per non più del 10% dei rifiuti totali prodotti).

VISTO il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19.

VISTO il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020 n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO il regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, con il quale il Parlamento Europeo ed il Consiglio hanno istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, assegnando al Ministero della transizione ecologica, 1.500.000.000,00 euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti".

VISTO il decreto-legge 6.05.2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al PNRR e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito dalla legge 1.7.2021 n. 101.

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, recante l'approvazione della valutazione del PNRR, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio, giusta nota LT161/21 del 14.07.2021.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6.08.2021 per l'assegnazione delle risorse previste dal PNRR e la ripartizione di traguardi ed obiettivi, mediante il quale sono state assegnate al Ministero della Transizione Ecologica 1.500.000.000 euro (Tabella A) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti" (PNRR misura M2C1.1.I.1.1).

PRESO ATTO che, con susseguente Decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di € 1.5 miliardi, individuando i Comuni, qualora l'Ente di Governo d'Ambito non fosse operativo, soggetto titolare alla presentazione delle proposte da candidare a finanziamento.

RICHIAMATO, nello specifico, l'Avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", pubblicato sul sito del MiTE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato con decreto dipartimentale n. 117 del 24.11.2021.

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 16.12.2021 è stato deliberato di:
Prendere Atto dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all'ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., finanziato dall'Unione Europea - NEXT GENERATION EU (Avviso Pubblico Pubblicato sul sito istituzionale del MiTE in data

15.10.2021, come modificato e integrato dall'Avviso di rettifica del 24.11.2021);

Prendere Atto dello Schema di Convenzione fatto pervenire da EGRIB al protocollo dell'Ente n. 5712 in data 16.12.2021, concernente "Fondo di rotazione per la progettazione degli interventi ambientali P.N.R.R. Bandi emessi dal MITE con decreto del 28 settembre 2021 n. 396, con il quale vengono assegnati al Comune di Colobraro € 139.000, oltre cassa previdenza e IVA come per legge, a valere sul Fondo di Rotazione alla Progettazione di cui alla precedente D.G.R. 953/2021";

Stabilire di partecipare al suindicato Avviso Pubblico di cui al precedente punto 2, nel rispetto dei criteri di ammissibilità di cui all'articolo 6, nei termini di cui all'articolo 7, e mediante le modalità di presentazione di cui agli articoli 8 e 9;

Nominare RUP il Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Egidio TITO, il quale, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), dovranno porre in essere, con la massima urgenza, gli atti consequenziali al presente deliberato ed a tutte le normative e gli atti amministrativi in esso richiamati, in particolare: affidare incarico professionale per far redigere, con la massima urgenza, un progetto definitivo avente ad oggetto un intervento di realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano, che preveda la progettazione ingegneristica di fabbricati e impianti, sia generali che specifici, e la redazione delle valutazioni di impatto ambientale (il tutto come dettagliato nell'allegato 2 di cui all'Avviso Pubblico), nonché redigere la proposta di candidatura secondo quanto previsto da apposito fac-simile pubblicato sul sito istituzionale del MITE, proposta che comunque dovrà essere approvata dalla G.C..

VISTA la Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative", la quale prevede specifiche modalità, condizioni e criteri in base ai quali le Amministrazioni titolari dei singoli progetti possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR ed in particolare puntuali limiti, in percentuale ed in valore assoluto, in relazione alla fascia finanziaria dei progetti.

RICORDATO che con Decreto dipartimentale MITE del 11.02.2022 n. 22 sono stati prorogati al 16.03.2022 i termini per la presentazione delle Proposte.

CONSIDERATO:

CHE si è ritenuto opportuno, anche al fine di acquisire il punteggio di cui al criterio di valutazione B1 "Livello della Progettazione", intraprendere la procedura per l'approvazione del Progetto Definitivo in sede di Conferenza dei Servizi;

CHE, di conseguenza, con nota-prot. 520 del 1.02.2022, veniva inviata agli Enti interessati "Comunicazione avvio del procedimento e Indizione Conferenza di Servizi decisoria, ex articolo 14-comma 2 legge n. 241/1990, in forma semplificata e modalità asincrona", relativamente al Progetto di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata urbana".

EVIDENZIATO che la Regione Basilicata ha provveduto a riconoscere la rilevanza rispetto al PRGR del Progetto da candidarsi ed ha rilasciato "Nulla Osta", così attestando la coerenza del Progetto con gli obiettivi del PRGR, come risulta dai seguenti atti:

- **Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021**, con la quale si è preso atto che le attività di progettazione degli interventi da candidarsi sui bandi attuativi del PNRR, nello specifico i bandi emessi dal MITE con Decreto del 28 settembre 2021 n. 396, sono di rilevanza strategica per l'attuazione della politica regionale in ambito di Economia Circolare;
- **Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022**, con la quale è stato deliberato di "Approvare la proposta progettuale, ritenuta conforme al PRGR che E.G.R.I.B., nella sua qualità di responsabile del governo dei rifiuti e rappresentativo di tutti i Comuni della Basilicata, ha inteso predisporre e candidare sull'Avviso Pubblico Misura 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1 - Linea d'Intervento B, emanato dal MITE in data 15.10.2021, nello specifico: "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobraro (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
- **Nulla Osta** rilasciato espressamente dal competente Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata, mediante la nota-prot. n. 3762/23BG del 10.02.2022, con la quale è stato dichiarato di ritenere la presente iniziativa progettuale coerente e conforme con gli indirizzi del P.R.G.R.;

➤ **Parere del Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata del 14.02.2022, protocollo n. 4049/23BG.**

DATO ATTO che, alla luce della predetta procedura e dei susseguenti pareri, la Conferenza di Servizi decisoria si concludeva positivamente/favorevolmente, come si evince dalla Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 18 del 10.03.2022.

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 resa in data 16.03.2022, avente ad oggetto **"PNRR - M2C1.1.11.I-LINEA B. Domanda di accesso al contributo per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"** è stato deliberato di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all'ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, Componente 1, Investimento 1.1., finanziato dall'Unione Europea – NEXT GENERATION EU – Avviso M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata", pubblicato sul sito del MITE in data 15.10.2021, poi modificato e integrato il 24.11.2021, unitamente ai relativi criteri di valutazione di cui all'allegato 1;
2. **DARE ATTO** che in Basilicata non vi è alcun EGATO Operativo legittimato a presentare la Proposta di Candidatura, per cui si autorizza il Sindaco a rilasciare espressa dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.09.2000, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 4 lettera a) dell'avviso Pubblico;
3. **DARE ATTO** che l'intervento oggetto della Proposta è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al D.Lgs. 152/2006, ivi incluso il PRGR di riferimento approvato con D.C.R. 568 del 30.12.2016;
4. **DARE ATTO** che, comunque, l'intervento ha ricevuto il Nulla Osta rilasciato dai competenti organi della Regione, che ne attestano la coerenza con gli obiettivi del PRGR, come si riscontra dai su richiamati atti regionali:
 - Delibera di Giunta Regionale n. 953 del 29.11.2021 (All. 1);
 - Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 9.02.2022 (All. 2);
 - "Nulla Osta" rilasciato espressamente dal competente Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata mediante la nota-prot. n. 3762 del 10.02.2022 (All. 3);
 - Parere del Dirigente dell'Ufficio Economia Circolare Rifiuti del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata del 14.02.2022, protocollo n. 4049/23BG (All. 4);
5. **PRENDERE ATTO** dei seguenti atti presupposti all'approvazione del Progetto Definitivo:
 - Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 18 del 10.03.2022, con la quale si determinava la conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria (All. 5);
 - Verbale di Verifica del Progetto Definitivo (All. 6);
 - Verbale di validazione del Progetto Definitivo (All. 7);
6. **APPROVARE**, meramente in linea tecnica e non anche economica, il Progetto Definitivo inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfaki)", come redatto e presentato dalla Società di Ingegneria affidataria "Utres Ambiente S.r.l.", relativo ad un intervento di realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano, composto da 125 elaborati, come verificato e validato ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché approvato in sede di conferenza dei servizi, da affidare successivamente con appalto integrato semplice;
7. **APPROVARE**, ai fini di una maggiore comprensione del Progetto, la relativa Relazione Tecnica Generale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. 8);
8. **APPROVARE**, nello specifico, il seguente Quadro Economico di Progetto ammontante a complessivi € 35.445.704,34, che si allega alla presente deliberazione ed alla domanda di accesso al contributo (All. 9);



QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO			
A. LAVORI			
1	LAVORI A CORPO		18.406.591,75
	IMPORTO LAVORI		18.406.591,75
2	ONERI PER LA SICUREZZA, NON SOGGETTI A RIBASSO		116.000,00
	TOTALE LAVORI DA APPALTARE	1+2	18.522.591,75
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi compresi i rimborsi previa fattura		-
2	Allacciamenti a pubblici servizi e SNAM		1.800.000,00
3	Imprevisti e accordi bonari		435.548,88
4	Acquisizione o espropri di aree o immobili e pertinenti indennizzi		127.100,00
5	Spese per pubblicità		10.000,00
6	Forniture impiantistiche sezione di digestione anaerobica, sezione di cogenerazione, impianto upgrading, impianto liquefazione e stoccaggio CO2		8.714.000,00
7	Spese per consulenze		
	a) Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio)		30.000,00
	c) Spese tecniche relative alla progettazione, alla misura e contabilità, liquidazione ed assistenza ai collaudi, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla procedura PAUR, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e per collaudi (collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)		919.523,42
	d) spese per attività tecnico-amministrative di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione del progetto		100.000,00
	e) spese per commissioni giudicatrici		20.000,00
	f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori		60.000,00
	g) personale dedicato alle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. 18 aprile 2016		145.182,96
	Subtotale spese per consulenze		1.274.706,38
8	IVA sui lavori		1.852.259,18
9	IVA sulle forniture		2.313.080,00
10	IVA sulle spese per consulenze		406.418,16
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	somma da 1 a 10	16.933.112,59
	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	A + B	35.455.704,34

9. **DARE ATTO** che con riferimento alle spese che si prevedono di sostenere, e conseguentemente rendicontare, per la realizzazione della suddetta Proposta, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile (Art. 10);
10. **DARE ATTO** che gli elaborati tecnici di Progetto vengono serbati agli atti del Servizio Tecnico, unitamente al documento contenente il CUP (Art. 11);
11. **APPROVARE**, altresì, l'intero intervento e l'intera Proposta, come contenuta nel predetto Progetto e descritta nella Domanda di accesso al contributo, in quanto organo competente ad impegnare il soggetto destinatario;
12. **APPROVARE, segnatamente**, la Domanda di Accesso al Contributo, di cui al PNRR – M2C1.1.11.1 – Linea B, per la realizzazione di una proposta volta all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, come inserita/presente sull'apposito portale del MiTE, come predisposta/compilata/generata dal RUP;
13. **AUTORIZZARE** il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante di questo Ente Proponente, a sottoscrivere digitalmente la predetta Domanda di accesso al contributo, nonché qualsiasi documento da allegarsi all'interno della piattaforma;
14. **AUTORIZZARE** il RUP a candidare, con la massima urgenza, la Domanda di Accesso al Contributo, nei termini e secondo le modalità disciplinate dal suindicato Avviso, in particolare dagli articoli 7 e 9, come successivamente modificato/integrato;
15. **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il geom. Egidio Tito, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), entrambi individuati con la su riportata D.G.C. n. 92/2021;
16. **DICHARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

RICHIAMATA la proposta di domanda n. MTE11B_000001119 del 16/03/2022;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito con la legge 16 dicembre 2022 n. 204, il cui articolo 4 ha rinominato il Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

VISTO il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000198 del 2 dicembre 2022, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha approvato la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, del su riportato Avviso Pubblico.

VISTO il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato:

Articolo 1 - Concessione dei contributi

1. Sono concessi i contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell'Avviso indicato in premessa in favore dei soggetti individuati all'Allegato 1 del presente decreto, entro i limiti massimi ivi individuati.
2. Le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari comunque connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito atto d'obbligo (Allegato 2), che viene approvato con il presente atto per costituire parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore e trasmesso al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE.

Preso atto che il Comune di Colobrarò rientra tra i Comuni di cui all'allegato 1 del predetto decreto n. 1/2023 a cui è stato concesso il contributo dal MASE, per un importo di € 35.444.125,59.

Preso atto, segnatamente, delle disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti a carico dell'Amministrazione comunale di Colobrarò, come disciplinate dall'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal MASE per il Progetto "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento" (CUP D21B21004750001).

Preso Atto che con Avviso Pubblico del 13.01.2023 il medesimo Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile comunicava che in pari data la Corte dei Conti ammetteva la registrazione del Decreto n. 1 del 2 gennaio 2023 di concessione dei contributi a valere sull'Investimento 1.1 Linea B, pertanto i soggetti individuati nell'allegato 1 del predetto decreto, dovranno sottoscrivere l'atto d'obbligo di cui All'allegato 2 del medesimo decreto e trasmetterlo ai seguenti indirizzi: DISS@pec.nite.gov.it e GEFIM@pec.mite.gov.it.

Constatato che il Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023 è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 31/01/2023 e il relativo avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Sezione PNRR – "La transizione ecologica attraverso il PNRR";

Dato Atto che con Delibera della Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023, avente ad oggetto "Sistema di Governance e Coordinamento per l'attuazione del PNRR – Istituzione Cabina di Regia", si è deliberato:

1. **APPROVARE** quanto riportato in narrativa e premessa, che costituisce motivazione e parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **ISTITUIRE** la "Cabina di Regia PNRR", con compiti di responsabilità di indirizzo, come meglio dettagliati nell'allegato regolamento della governance, così composta:

Segretario Comunale, che la presiede, con funzioni di coordinamento e di assistenza amministrativa e giuridica;

Componenti della Giunta Comunale, con funzioni di indirizzo e di impulso politico-amministrativo;

Responsabili dei Servizi, con funzioni di assistenza tecnico-gestionale e di supporto, se e quando richiesto per l'area di attività di pertinenza;

Revisore dei Conti per acquisire, preventivamente, le opinioni in vista della registrazione dei trasferimenti, assunzioni impegni di spesa, procedure di rendicontazione, rapporti finanziari con il Servizio centrale, eccetera;

3. **ISTITUIRE "Ufficio di Monitoraggio"** con compiti di supporto ai Servizi impegnati nella gestione degli interventi per tutti gli aspetti legati al monitoraggio, alla valutazione, ai fini della corretta rendicontazione, così composto:
 - Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità**, che lo presiede, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo contabile;
 - Responsabile del Servizio competente del Progetto**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - RUP**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
4. **ISTITUIRE "Ufficio di Audit"**, con funzioni di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, di controllo successivo di regolarità amministrativa, di controllo di gestione, relativamente alle linee di intervento del PNRR realizzate a livello comunale, così composto:
 - singoli Responsabili dei Servizi** con compiti di controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile per le rispettive competenze;
 - Segretario Comunale** con compiti di controllo successivo di regolarità amministrativa;
 - Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità**, con compiti di controllo degli equilibri finanziari;
 - Nucleo di valutazione e controllo di gestione** con compiti di programmazione e valutazione delle performance e di controllo di gestione;
5. **ISTITUIRE "Ufficio di Realizzazione degli Eventi"**, con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell'Ente e nel rispetto delle condizionalità, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, così composto:
 - Responsabile del Servizio di Progetto** con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell'Ente;
 - RUP** di ciascuno Progetto con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell'Ente;
 - Supporto al RUP** se presente, con il compito di assicurare la realizzazione degli interventi del PNRR in coerenza con la programmazione dell'Ente;
 - Responsabili dei Servizi** se richiesto dal RUP, con funzioni di assistenza tecnico-gestionale e di supporto, se e quando richiesto per l'area di attività di pertinenza;
 - Segretario Comunale** se richiesto dal RUP, con funzioni di assistenza giuridica;
6. **ISTITUIRE "Ufficio di Rendicontazione"** con il compito di assicurare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico-realizzativo di ogni azione progettuale ed il ciclo finanziario-contabile ai fini della rendicontazione delle procedure gestionali, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e sociale previsti dal Piano, così composto:
 - Responsabile del Servizio competente del Progetto**, che lo presiede, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - RUP**, con il compito di effettuare le verifiche e le valutazioni sotto il profilo amministrativo e tecnico-gestionale;
 - Responsabile del Servizio I – Gestione risorse umane – Tributi -Economato/Finanziario – Contabilità**, con compiti di verifica contabile degli atti;
7. **APPROVARE "LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR"**, come allegato sub A), il quale descrive funzioni e compiti dei predetti Uffici istituiti con la presente deliberazione;
8. **DARE INDIRIZZO** al Segretario Comunale ed ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di propria competenza, di predisporre i seguenti atti e regolamenti, da sottoporre alla successiva approvazione dell'organismo politico competente:
 - a) Regolamento di disciplina del sistema di prevenzione e repressione del conflitto di interessi;
 - b) Regolamento di disciplina del sistema integrato dei controlli interni, che assicuri il coordinamento fra le tipologie di controlli, con particolare riguardo agli atti adottati per l'attuazione di progetti PNRR;
 - c) Regolamento di contabilità;
 - d) Regolamento per la disciplina dei Contratti;
 - e) Regolamento di disciplina per la ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche;
 - f) Documento Unico di Programmazione;
 - g) Bilancio di Previsione Finanziario;
 - h) Piano Esecutivo della Gestione;
 - i) Piano della Performance;
9. **DEMANDARE** ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di competenza, l'esecuzione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa l'eventuale individuazione del personale preposto ai predetti Uffici, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente in materia;
10. **ATTIVARE** sul sito istituzionale una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR", nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Colobrarò.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Testo unico ambiente", in particolare la Parte quarta relativa alle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- Decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116 di attuazione della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e di attuazione della direttiva (UE) 2018/852, che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Decreto direttoriale 9 agosto 2021, n. 47, con il quale il Ministero della transizione ecologica ha approvato le linee guida sulla classificazione dei rifiuti di cui alla delibera del Consiglio del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente del 18 maggio 2021, in attuazione dell'articolo 184-comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

RITENUTO dover provvedere in merito,

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge.

DELIBERA DI

1. **APPROVARE** quanto in narrativa e premessa, qui da considerarsi completamente trascritto e costituente parte integrante e sostanziale del deliberato, nonché motivazione;
2. **PRENDERE ATTO** del Decreto MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000001 del 02.01.2023, con il quale il Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha decretato:

Articolo 1 - Concessione dei contributi

 1. *Sono concessi i contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell'Avviso indicato in premessa in favore dei soggetti individuati all'Allegato 1 del presente decreto, entro i limiti massimi ivi individuati.*
 2. *Le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti Destinatari comunque connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito atto d'obbligo (Allegato 2), che viene approvato con il presente atto per costituire parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore e trasmesso al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE.*
3. **PRENDERE ATTO** segnatamente dell'Allegato 1 al predetto Decreto MASE n. 1/2023, da cui risulta che al Comune di Colobrarò è stato concesso un contributo di € 35.444.125,59 per la realizzazione del Progetto concernente "Intervento di realizzazione di un impianto di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del biometano nel Comune di Colobrarò (località Monticello) a servizio dell'ambito di riferimento";
4. **PRENDERE ATTO** specificamente dell'Atto d'Obbligo, di cui all'Allegato 2 del Decreto MASE n. 1/2023, che si allega alla presente ed a cui si fa espresso rinvio, di cui si riportano meramente i contenuti di cui all'articolo 1:
 1. *Il Soggetto Destinatario del contributo dichiara di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, di cui questo atto è parte integrante come allegato, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.*
 2. *Dichiara altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", per un importo massimo di Euro 35.444.125,59 (trentacinquemilioniquattrocentoquarantaquattromilacentoventicinque/59), destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 16/03/2022, allegata al presente atto.*
 3. *Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto.*
5. **DICHIARARE**, di conseguenza, di aver preso visione e ricevuto copia del decreto di concessione del contributo, che si allega alla presente, e di accettarne espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;

6. **DICHIARARE**, altresì, di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", per un importo massimo di Euro 35.444.125,59 (trentacinquemilioni quattrocento quarantaquattromilacentocinquante/59), destinato alla copertura dei costi, così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 16.03.2022;
7. **DICHIARARE**, ancora, di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda di progetto;
8. **DARE ATTO** che con riferimento alle spese che si prevedono di sostenere, e conseguentemente rendicontare, per la realizzazione della suddetta Proposta, l'Imposta sul valore aggiunto (IVA) risulta completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile;
9. **DARE ATTO** che gli elaborati tecnici del Progetto Definitivo, da porre a base di gara per l'appalto integrato, come già dichiarato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, vengono serbati agli atti del Servizio Tecnico, unitamente al documento contenente il CUP (D21B21004750001);
10. **DARE ATTO** che il suddetto Progetto non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
11. **DARE ATTO** che il predetto Progetto Definitivo, inerente la realizzazione di un "Impianto di produzione di Biometano da matrici organiche da raccolta differenziata (FORSU, Fanghi e Sfalci)", è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 – 1^a variazione - giusta DCC n. 02 del 31/03/2022 e DCC n. 19 del 12/05/2022;
12. **AUTORIZZARE** il Sindaco, nella sua qualità di legale rappresentante di questo Ente Proponente, a sottoscrivere digitalmente il suindicato Atto d'Obbligo;
13. **INDIVIDUARE** l'Ufficio di Realizzazione degli Eventi per l'opera in esame nel Servizio III Lavori pubblici, infrastrutture, espropri. Manutenzione beni immobili comunali del Comune di Colobrarò;
14. **CONFERMARE** che il Responsabile del Procedimento è il geom. Egidio Tito, supportato e coadiuvato dall'ing. Francesco Bonelli (Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento Piattaforma Integrata di Trattamento RU), entrambi già individuati con la su riportata D.G.C. n. 92/2021;
15. **ASSEGNARE** al RUP, a titolo esemplificativo, i seguenti indirizzi:
 - porre in essere gli atti consequenziali al presente deliberato, al decreto di concessione del contributo, all'atto d'obbligo da sottoscrivere ed a tutte le disposizioni normative in materia di PNRR;
 - costituire un ufficio di supporto al RUP e/o provvedere l'assunzione di personale a tempo determinato, da imputarsi nel quadro economico e rendicontare a carico del PNRR, in base alle disposizioni normative in materia;
 - procedere ad indire l'appalto integrato, avvalendosi, stante l'importo sopra soglia e la specificità e complessità dell'appalto, di una Centrale di Committenza iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui all'articolo 38 del D.lgs 50/2016;
 - provvedere a nominare, celermente, il Collegio Consultivo Tecnico (considerato che ex art. 6 della legge 11 settembre 2020, n. 120, ne risulta obbligatoria la nomina, in quanto trattasi di realizzazione di opera pubblica di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;



- affidare i residui servizi di architettura/ingegneria necessari per l'esecuzione dei lavori: Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, Collaudi e quant'altro necessario ai fini della migliore esecuzione dell'opera;

16. **TRASMETTERE** il presente deliberato alla Cabina di Regia del PNRR e all'Ufficio di Realizzazione degli Eventi per l'opera in esame, Servizio III Lavori pubblici, infrastrutture, espropri. Manutenzione beni immobili comunali del Comune di Colobrarò, giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 24.03.2023;
17. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva unanime votazione favorevole resa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *REG. N. 182*

Dalla residenza Municipale, li *30 MAR. 2023*

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li *30 MAR. 2023*

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno *30 MAR. 2023* perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li *30 MAR. 2023*

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li *30 MAR. 2023*

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI

